



Famiglia Missionaria di Nostra Signora Saint-Pierre de Colombier, il 1° dicembre 2022

CON NOSTRA SIGNORA DELLE NEVI, PREPARIAMOCI AD ACCOGLIERE GESÙ, IL DONO DI DIO, NEL NOSTRO MONDO E NEL NOSTRO CUORE!

Carissimi amici,

La nostra Famiglia Missionaria di Nostra Signora si sta preparando nella preghiera, nella gioia spirituale e nel ringraziamento alla Grande Festa di Nostra Signora delle Nevi i sabati 10 e 17 dicembre. Porteremo nelle nostre preghiere le grandi intenzioni del mondo e della Chiesa e tutte le vostre intenzioni. Per aiutarvi a comprendere meglio l'importanza, per noi e per i nostri amici, di questa festa, ecco una lettera scritta dal nostro Padre Fondatore nel 1996, prima del 50° anniversario della benedizione della statua di Nostra Signora delle Nevi: *"Tra quattro settimane, celebreremo il cinquantesimo anniversario della grazia ottenuta da Mons. Couderc da Nostra Signora delle Nevi per comprendere con chiarezza e volere la fondazione della nostra Famiglia spirituale a Saint Pierre de Colombier. Questa è stata la realizzazione della luce ricevuta da Marthe Robin, all'inizio di giugno del 1946, e ritrasmessa da Madre Maria Augusta al nostro Fondatore: **"Le Sue vedute, i nostri desideri, le nostre aspirazioni, le nostre ambizioni sono al cento per cento i suoi per noi... Le nostre difficoltà, le nostre preoccupazioni, le nostre sofferenze sono la strada diritta che ci porta a questa decisione, che sarà presa dal vescovo tra qualche mese, da voi, a Saint Pierre de Colombier"**.*

"Le Sue vedute", cioè ciò che prevedevo come fondazione necessaria al servizio della Chiesa, per la formazione umana e spirituale di religiosi e religiose, consacrati dai voti secondo i consigli evangelici di povertà, castità e obbedienza, e che avessero essi stessi la missione di darsi all'educazione spirituale delle anime e all'animazione spirituale della società

*"I nostri desideri", cioè i desideri dei membri dell'Equipe di Nostra Signora delle Nevi costituita ad Annonay e soprattutto i desideri profondi di Madre Maria Augusta. **"Desideri, aspirazioni, ambizioni che, disse Marta a nostra Madre, sono suoi per noi assolutamente (al cento per cento)!"**.*

"Decisione" presa dal nostro Vescovo dell'epoca, Mons. Couderc, e "da me", cioè essendo presente nella mia parrocchia di Saint-Pierre de Colombier, e addirittura, nella mia casa, la canonica, perché è nella canonica che Monsignore mi ha fatto capire la sua decisione. Credo sia importante meditare su tutto questo. Dopo cinquant'anni, ringraziamo Dio per ciò che la sua Provvidenza ha fatto per noi spiritualmente e nella sfera materiale, e dobbiamo considerare lo "sviluppo" (non l'"evoluzione") che Dio vuole per noi e attraverso di noi. Possano queste parole del nostro Fondatore darci ardore d'amore e fiducia per lasciarci guidare da Nostra Signora delle Nevi e prepararci, con un Santo Avvento, a vivere un vero Natale di pace, di gioia e di amore.

1) Preghiera introduttiva: Vieni Santo Spirito... Padre Nostro... Ave Maria... Madonna delle Nevi, San Giuseppe, San Carlo di Gesù, San Francesco Saverio, San Damaso, Sant'Ambrogio, San Juan Diego, Santa Lucia, San Giovanni della Croce, San Giovanni, Santo Stefano, Santi Innocenti, Santi protettori, Santi Angeli Custodi.

2) **Disciplina:** abbiamo un'anima di desiderio e imitiamo le virtù nascoste della Beata Vergine e di San Giuseppe per prepararci nella preghiera e nel ringraziamento alla nascita di Gesù.

Parola di Dio: Lc 2,1-20.

3) **Consegna spirituale: Con Nostra Signora delle Nevi, prepariamoci ad accogliere Gesù.**

Ultima preparazione alla festa della Madonna delle Nevi: imitiamo la Madonna!

Accogliamo con cuore di bambino riconoscente ciò che il nostro Fondatore ci ha detto prima della festa di Nostra Signora delle Nevi nel 1997: "**Imitare la Beata Vergine!** È possibile, è voluto da Gesù? Se Gesù stesso è il "modello unico", a maggior ragione Dio ci dà la possibilità non di essere subito perfetti nella Fede e nell'Amore, ma di salire, aiutati e trascinati dalla Madonna! Dobbiamo preparare questa giornata di grazia della festa di Nostra Signora delle Nevi del 1997. In particolare, la Madonna desidera distribuire molte grazie in quel giorno. Ma c'è sempre una condizione: i cuori devono essere molto aperti alla grazia, molto desiderosi di salire, anche se questo significa accettare di cambiare la propria vita, di lasciare la routine e le preoccupazioni della propria vita personale, per stare bene sul cammino della salita, nonostante la pendenza, nonostante lo sforzo necessario per essere più simili alla Madonna.

Assomigliare alla Madonna significa innanzitutto essere in ascolto di Gesù e quindi il più possibile calmi e raccolti. Nella sua vita terrena, **la Madonna non è mai stata agitata o chiacchierona**. Cosa abbiamo di lei come parole? Molto poco. Quella più lunga è il Magnificat. Il suo colloquio con l'angelo fu conciso: una domanda e poi l'"ecce ancilla" = ecco la serva del Signore! Non sappiamo tutto, ma è certo che era serena e riflessiva e sempre attenta agli altri senza un profluvio di parole. Cerchiamo di imitarla abitualmente. Parliamo, ma con il minor numero possibile di parole inutili e soprattutto senza esclamazioni, senza metterci in mostra, senza cercare di creare un cosiddetto "ambiente" di gioia superficiale. Non dobbiamo stare in silenzio come i bravi trappisti, ma San Benedetto raccomanda la "pace" a tutti i suoi figli! L'essenziale sono gli sforzi che farete per salire a imitazione della "prima di cordata", la nostra Guida, la nostra benamata Patrona".

Non temiamo di imitare le virtù umili e nascoste della Beata Vergine e di imparare da lei l'amore per la Legge di Dio. Solo l'obbedienza a questa Legge dà saggezza e vera libertà.

La festa della Madonna delle Nevi e il periodo di Avvento.

La Divina Provvidenza ha permesso che la festa di Nostra Signora delle Nevi fosse collocata al centro del periodo liturgico dell'**Avvento**. Questo tempo, come ricordava San Giovanni Paolo II, è **un tempo mariano**. Chiediamo alla Vergine Maria di aiutarci a entrare nello spirito di questo tempo della "Venuta" di Gesù. Il termine latino "Adventus", da cui deriva la parola "Avvento", non significa "prima" (in francese "prima" si dice "avant" e Avvento si scrive "Avent"), ma "venuta". L'Avvento è quindi il tempo in cui ci prepariamo alla venuta di Gesù, il nostro Salvatore. La Chiesa, in questo tempo, ci invita a considerare una **triplice Venuta di Gesù**:

- la sua prima venuta, povero tra i poveri, mite e umile di cuore, misericordioso;
- la sua terza venuta nella gloria per giudicare i vivi e i morti;
- la sua venuta intermedia nei nostri cuori, tra queste due venute.

Facciamo memoria con gioia della sua prima venuta, speriamo con fiducia nella sua venuta nella gloria e apriamo i nostri cuori di figli perché siano culle dove egli verrà a Natale.

La Vergine Maria ci mostra come prepararci ad accogliere Gesù.

La Madonna delle Nevi ci invita a porci in ascolto di Gesù. ***Meditiamo più attentamente la Parola di Dio e prepariamo meglio le nostre Messe di Avvento.*** Sforziamoci di vivere nella calma e nel raccoglimento senza essere agitati dalla civiltà del rumore. Il silenzio non è una punizione o un fardello, ma una grazia dello Spirito Santo per ascoltare Dio. Organizziamo meglio le nostre giornate. Il silenzio e l'ascolto di Dio porteranno la pace nei cuori. Ci sarà molta meno irritazione nelle nostre famiglie o nei nostri luoghi di lavoro e di svago. Nella notte di Natale capiremo meglio l'annuncio degli angeli agli uomini di buona volontà: "***pace in terra***". Solo "i pastori, i piccoli" capirono nella notte della Natività che Gesù era il Principe della vera pace. Siamo bambini!

Gesù è il dono di Dio: donarsi è il bisogno del suo Amore!

Nostro Padre e nostra Madre amavano molto la festa del Natale. Hanno educato i loro figli spirituali a contemplare *Gesù, il dono di Dio.* Prepariamoci ad accogliere il Bambino Gesù nei nostri presepi. Non guardiamo a Lui solo con uno sguardo superficiale. Contempliamolo con gli "occhi" della nostra anima spirituale e con la luce della fede: ***Egli è il Verbo del Padre che si è abbassato fin qui per venire a noi!*** Perché si è abbassato così? *Perché ci ama alla follia!* Santa Teresa di Gesù Bambino diceva: ***amare è dare tutto e dare se stessi.*** Madre Maria Augusta ebbe questa intuizione: "***Donum Dei, è il tuo nome, mio Signore, è anche la tua storia, donarsi è l'esigenza del tuo amore***". La Madonna delle Nevi ci aiuterà a capirlo in profondità. ***Gesù ha sete*** di donarsi a noi, di donarsi ai suoi fratelli e sorelle, alle persone segnate da tanta violenza e odio. ***La nostra preghiera possa espandersi fino alle dimensioni del Cuore di Gesù, nostro Salvatore!***

Il nostro mondo ha urgente bisogno di entusiasti apostoli e testimoni dell'Amore!

Nostro Padre e nostra Madre hanno capito che Dio chiamava la nostra Famiglia Missionaria a esercitare l'apostolato degli apostoli dell'Amore. In questa festa di Nostra Signora delle Nevi, ringrazieremo per tutto ciò che abbiamo ricevuto da Dio attraverso i nostri Fondatori, ma pregheremo anche e vi ringraziamo di pregare con noi ***affinché si sviluppi la missione di apostoli dell'Amore e la missione dei testimoni dell'Amore che devono essere gli amici di Nostra Signora delle Nevi.*** Non dimenticate, cari amici, che San Giovanni Paolo II, al termine del Grande Giubileo del 2000, ci ha chiamati tutti a essere ***testimoni dell'Amore in questo terzo millennio.*** Viviamo bene questo tempo di Avvento nel Cuore Immacolato di Nostra Signora delle Nevi, capiremo l'importanza dell'***apostolato dell'Amore bello secondo Gesù.*** Avremo allora un solo desiderio: ***donarci come Gesù perché l'Amore di Dio trionfi su ogni male.*** La conferenza della domenica l'indomani della festa di Nostra Signora delle Nevi ha questo titolo: ***Con Nostra Signora delle Nevi, viviamo le otto Beatitudini nella gioia e nell'entusiasmo.***

La Sacra Famiglia, modello perfetto per le famiglie e le comunità religiose.

Contempliamo San Giuseppe e la Beata Vergine per imparare ad amare meglio donandoci in verità. Non sono i bei regali o le feste costose - anche se è bene preparare i regali di Natale! - che toccheranno in profondità il cuore dei nostri parenti e amici, ma un'attenzione, una delicatezza e una preoccupazione costante di donarsi nell'amore vero. Ricordiamoci spesso, quando ci svegliamo, quando torniamo a casa dal lavoro e ogni volta che incontriamo i nostri cari, che "***donarsi è il bisogno dell'amore***". Quanto la Beata Vergine fu toccata dalle delicatezze di San Giuseppe. Nella notte di Natale, entrambi erano privi di ogni comodità e piacere sensibile, ma ***i loro cuori sentivano una gioia profonda e serena: Gesù, il dono di Dio, era con loro*** e ognuno voleva consolare l'altro donandosi senza riserve.

Prepariamo **un vero Natale cristiano** per rendere felici i nostri parenti e amici e tutti coloro che Dio metterà sul nostro cammino e che sono tristi, preoccupati e ansiosi. Comprendiamo anche che i bambini hanno bisogno della presenza amorevole dei genitori più che di giocattoli costosi e sofisticati. Ma molti bambini non avranno questa gioia a Natale. Diamo ai bambini la vera gioia del Natale.

Viviamo un vero Avvento con la Madonna delle Nevi che ci prepara a un Santo Natale.

L'Avvento non è il periodo natalizio, anche se le finestre e i balconi sono già decorati con luci, alberi di Natale e Babbi Natale. Educiamo al vero significato dell'Avvento: le mamme sanno edificare dei "sentieri" dell'Avvento permettendo di preparare i cuori alla venuta di Gesù. In questo cammino di Avvento abbiamo due guide: la Madonna delle Nevi e San Giovanni Battista. Prepariamoci! **Il Signore ha fatto meraviglie per noi, Santo è il Suo Nome!**

In questo tempo di Avvento 2022, a sessantasei anni dalla benedizione della statua della Madonna delle Nevi e dall'autorizzazione della nostra Fondazione, vi invitiamo a recitare con noi, ogni giorno, il "Magnificat" in ringraziamento per tutto ciò che Dio ci ha donato attraverso il nostro Padre e la nostra Madre. Abbiamo chiesto molto, abbiamo ricevuto molto, dobbiamo anche saper molto ringraziare. Questo Magnificat di ringraziamento riguarda la nostra Comunità, i nostri amici, ma anche tutti coloro che beneficiano del carisma dato al nostro Padre e alla nostra Madre per l'educazione dei cuori a somiglianza dei Cuori di Gesù e di Maria. *Sì, il Signore ha fatto meraviglie per noi, Santo è il Suo Nome! Con la Madonna delle Nevi, prepariamoci ad accogliere Gesù, il dono di Dio.*

Molti dei nostri contemporanei non si preparano a vivere un vero Natale cristiano.

Non possiamo dimenticare tutti coloro che stanno vivendo il periodo di Avvento nell'angoscia a causa dei bombardamenti (in Ucraina) o degli atti terroristici in vari Paesi del mondo. La tristezza, l'angoscia, l'odio e la violenza stanno crescendo nei cuori di molti nostri contemporanei che sono scoraggiati, disillusi e persino disperati. Preghiamo per queste persone alle quali Gesù, attraverso i suoi angeli, vorrebbe ripetere in questa prossima Notte di Natale: **"Gloria a Dio nei cieli e pace in terra agli uomini amati da Lui"** (Lc 2,14). Siamo tutti testimoni del vero Natale.

4) Liturgia:

5) **Formazione:** il mistero dell'Incarnazione (CCC 456-511).

6) **Missione:** che coloro che accoglieremo nelle nostre case o che incontreremo capiscano che la festa del Natale è significativa per noi solo in relazione alla nascita di Gesù.

7) **Condivisione:** vi affidiamo in particolare il nostro quarto Capitolo ordinario dal 18 al 24 gennaio 2023 e continuiamo con voi a pregare con fiducia per il Sito della Madonna delle Nevi.

Che la Madonna delle Nevi, che festeggeremo con molti di voi, ci guidi nella fedeltà in questi tempi di confusione e divisione e ci benedica. Tutta la nostra Famiglia Missionaria vi augura un Santo Avvento e un Santo e Gioioso Natale. Preghiamo per tutte le vostre intenzioni e vi ringraziamo per le vostre preghiere e la vostra generosità. Vi benedico affettuosamente e vi assicuro le preghiere e l'affetto di Madre Hélène.

Padre Bernard